

Mt 28,8-15
LUNEDÌ DELL'ANGELO (IN ALBIS)
18 aprile 2022

Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno».

Mentre esse erano per via, alcuni della guardia giunsero in città e annunziarono ai sommi sacerdoti quanto era accaduto. Questi si riunirono allora con gli anziani e deliberarono di dare una buona somma di denaro ai soldati dicendo: «Dichiarate: i suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo. E se mai la cosa verrà all'orecchio del governatore noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni noia». Quelli, preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questa diceria si è divulgata fra i Giudei fino ad oggi.

(Matteo 28,8-15)

Credi che la resurrezione sia un fatto reale o pensi sia una montatura?

*Fin dall'inizio si è tentato di ridurre la resurrezione
a una questione semplicemente umana,
perché è più facile dire che la resurrezione è una montatura
che accettare che essa sia un fatto reale*

La resurrezione di Gesù

La resurrezione è una faccenda che sfugge i nostri normali ragionamenti.

Finché non si accetta che c'è una grande differenza tra la fervida immaginazione e la grandezza della realtà nella sua totalità, continueremo a pensare che tutto ciò che non capiamo allora non esiste, e se diciamo che esiste allora stiamo solo lavorando di fantasia.

La verità è che **la realtà è molto più grande dei nostri ragionamenti** e ci sono delle cose che sfuggono al metro di misura delle nostre idee, ma ciò non vuol dire che queste cose non esistono.

Accettare che la resurrezione sia un fatto reale

Ecco perché fin dall'inizio si è tentato di **ridurre la resurrezione** a una questione semplicemente umana, perché è più facile dire che la resurrezione è una montatura che accettare che essa sia un fatto reale.

I sommi sacerdoti corrompono le guardie

I sommi sacerdoti, secondo il racconto del vangelo di Matteo, tentano di corrompere le guardie per far dire loro una versione dei fatti distorta:

«Dichiarate: i suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo. E se mai la cosa verrà all'orecchio del governatore noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni noia». Quelli, preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questa diceria si è divulgata fra i Giudei fino ad oggi.

Nessuna bugia può soffocare la resurrezione di Gesù

Ma la Verità è sempre più grande di ogni menzogna.

Non si può tenere nascosta la luce per troppo tempo.

Per questo dopo duemila anni nessuna bugia ha potuto soffocare il fatto della **resurrezione di Gesù**.